

## **Relazione Rendiconto 2021 Revisore Unico dei Conti**

carfagnoale <carfagnoale@pecimprese.it>

a: pulsano <protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it>

---

Al Commissario Straordinario

Vice Prefetto

Dott.ssa Rosa Maria Padovano.

Con la presente si trasmette Relazione al Rendiconto 2021.

Distintamente

Alessandra Carfagno  
Dottore Commercialista  
Revisore dei Conti Enti Locali  
Revisore Legale

---

### **Allegati:**

Relazione Revisore Rendiconto 2021.pdf.p7m

**Comune di Pulsano**  
Provincia di Taranto

---

***Relazione al rendiconto 2021 dell'organo di revisione***

---

**Comune di Pulsano**

Provincia di Taranto

**ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 17 del 07/07/2022**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021**

Il Revisore Unico ha esaminato la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n.761 del 07/07/2022 relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021.

Il Revisore, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio, **presenta** l'allegata relazione ex articolo 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Revisore **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Revisione ha verificato che il Comune **non ha dato** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo in quanto assenti.

**L'ente ha** rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

Tale relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Con riferimento ai termini si dà atto del rispetto di quanto previsto dagli articoli 227 e 239, comma 1, lettera d) del TUEL.

Pulsano, li 07/07/2022

Il Revisore Unico

Dott.ssa Alessandra Carfagno

FIRMATO DIGITALMENTE

## Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	4
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI .....	6
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	7
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA .....	15
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO .....	22
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	25
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	26
11. CONCLUSIONI .....	26

## 1. PREMESSA

Il Comune di Pulsano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 11.294 abitanti.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2021, il Comune non **ha** caricato la documentazione nella modalità "Approvato dalla Giunta".

Alla data di compilazione della presente relazione **non sono segnalati errori**.

Il Revisore, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune è **strutturalmente deficitario**.

L'Ente non è in dissesto.

Con delibera n.82 del 17/11/2018 il Consiglio Comunale **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis, d. lgs.n.267/2000).

Il Revisore ha verificato il **rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale pur essendo il Comune non deficitario e quindi non soggetto a tali limiti di legge.

Il Revisore prende atto che tutti gli agenti contabili **hanno proceduto** alla resa del conto e che il responsabile finanziario **ha** proceduto alla loro parificazione.

## 2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	5.131.558,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	5.131.558,50
Differenza	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che il Comune si sia dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	4164729,05	8.880.522,67	5.131.558,50
di cui cassa vincolata	3337071,85	7.462.813,23	3.716.959,15

Alla data del 31/12 la cassa vincolata **risulta essere** aggiornata correttamente.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo **corrisponde** con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo **corrisponde** con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il fondo di cassa **corrisponde** con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web [siope.it](http://siope.it) ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2021 verbale del 20/04/2021
- 2 trimestre 2021 verbale del 24/07/2021
- 3 trimestre 2021 verbale del 21/10/2021
- 4 trimestre 2021 verbale del 15/02/2022

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.015.517,31	3.337.071,85	7.261.592,01
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.015.517,31	3.337.071,85	7.261.592,01
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	3.720.008,47	11.631.558,15	3.226.949,37
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.197.583,97	7.505.816,77	6.771.582,23
Fondi vincolati al 31.12	=	3.537.941,81	7.462.813,23	3.716.959,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	200.869,96	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.337.071,85	7.462.813,23	3.716.959,15

### **Dati sui pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002,

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a      giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) **ha allegato**, con riferimento all'anno 2021, l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di legge.

L'Ente non ha rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente, ha accantonato nella voce Altri Accantonamenti l'importo di 305.000€ per il Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali, pari all'importo stanziato nel Bilancio di previsione 2022.

### 3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 16 del 28/06/2021 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario. Il Revisore Unico in data 21/05/2022 con verbale n.12 aveva espresso parere favorevole riguardo alla proposta del Commissario Straordinario relativa al Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021. A seguito di disallineamenti nella comparazione tra conto dell'Ente e conto del Tesoriere circa le riscossioni e i pagamenti è stata revocata la deliberazione n.10 del 31/05/2022 e di conseguenza è stata operata la ri-determinazione dei residui in quei settori dove le operazioni del 2021 non erano andate a buon fine, giusta delibera n.18 del 29/06/2022.

Relativamente alla gestione dei residui il Revisore rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 3,72 %

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 15,92 %

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>Titolo 1</b>	3.016.822,73	472.748,95	685.605,75	1.695.521,32	1.092.005,92	3.085.226,92	10.047.931,59
<b>Titolo 2</b>	0,00	0,00	0,00	12.264,16	133.789,95	4.622,76	150.676,87
<b>Titolo 3</b>	7.591,00	18.512,00	9.155,20	14.060,38	299.169,50	369.560,54	718.048,62
<b>Titolo 4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	3.827.341,01	2.620.188,96	6.447.529,97
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>					0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>					0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b>	17.880,08	45.367,50	52.853,13	59.307,82	161.341,19	27.895,15	364.644,87
<b>Totale</b>	<b>3.042.293,81</b>	<b>536.628,45</b>	<b>747.614,08</b>	<b>1.781.153,68</b>	<b>5.513.647,57</b>	<b>6.107.494,33</b>	<b>17.728.831,92</b>

I residui conservati alla data del 31.12.2021:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti **sono stati** definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
<b>Titolo 1</b>	11.688,50	44.503,17	77.394,02	180.250,74	1.291.864,65	2.418.712,62	4.024.413,70
<b>Titolo 2</b>	0,00	14.575,23	20.469,99	81.611,40	196.431,90	1.660.856,53	1.973.945,05
<b>Titolo 3</b>					0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b>					0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>					0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	170.276,10	120.695,11	153.913,10	151.327,11	159.996,66	185.746,72	941.954,80
<b>Totale</b>	<b>181.964,60</b>	<b>179.773,51</b>	<b>251.777,11</b>	<b>413.189,25</b>	<b>1.648.293,21</b>	<b>4.265.315,87</b>	<b>6.940.313,55</b>

I residui conservati alla data del 31.12.2021:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- **non sono presenti** residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
- **non sono presenti** residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;

#### **4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione contabile 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			8.875.522,67
RISCOSSIONI	1.179.156,24	12.007.685,01	13.186.841,25
PAGAMENTI	4.173.616,01	12.757.189,41	16.930.805,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.131.558,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			5.131.558,50
RESIDUI ATTIVI	11.621.337,59	6.094.423,43	17.728.831,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	2.636.223,29	4.244.851,85	6.940.313,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			206.736,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.319.895,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>			<b>14.393.445,17</b>

Nel corso dell'esercizio l'ente ha approvato con delibera C.C. n.77 del 27/08/2021 il ripiano ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. n.267/2000 delle quote di disavanzo di amministrazione;

DESCRIZIONE	IMPORTO
DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	14.763.523,33
DISAVANZO RESIDUO ATTESO	<b>5.076.156,07</b>
<b>QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2022 (solo se valore positivo)</b>	<b>9.687.367,26</b>

*Disavanzo di amministrazione*



La conciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

<b>Gestione di competenza</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	6.045.597,06
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	137.237,35
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	206.736,34
<b>SALDO FPV</b>	-69.498,99
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-2.116.747,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	-289.730,97
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	1.827.016,69
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	6.045.597,06
<b>SALDO FPV</b>	-69.498,99
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	1.827.016,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.652.543,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.937.786,79
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12</b>	14.393.445,17

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	<b>2021</b>		<b>2020</b>		<b>2019</b>	
	<b>EUR</b>	<b>%</b>	<b>EUR</b>	<b>%</b>	<b>EUR</b>	<b>%</b>
<b>Cassa al 01.01</b>	<b>8.875.522,67</b>		<b>4.164.729,05</b>		<b>1.596.027,52</b>	
+ Riscossioni	13.186.841,25		37.654.327,04		17.984.935,99	
- Pagamenti	16.930.805,42		32.938.533,42		15.416.234,46	
<b>= Cassa al 31.12</b>	<b>5.131.558,50</b>		<b>8.880.522,67</b>		<b>4.164.729,05</b>	
+ residui attivi (Crediti)	17.728.831,92		14.917.241,43		9.405.650,58	
- residui passivi (Debiti)	6.940.313,55		7.138.344,66		8.264.130,59	
<b>= Avanzo di Amministrazione</b>	<b>15.920.076,87</b>		<b>16.659.419,44</b>		<b>5.306.249,04</b>	
- FPV per spese correnti	206.736,34		137.237,35		195.489,28	
- FPV per spese in c/ capitale	1.319.895,36		2.790.774,04		276.763,61	
<b>= Risultato di Amministrazione</b>	<b>14.393.445,17</b>	<b>100%</b>	<b>13.731.408,05</b>	<b>100%</b>	<b>4.833.996,15</b>	<b>100%</b>
- Fondo crediti dubbia esigibilità	8.624.481,43	60%	5.596.843,67	41%	5.343.332,05	111%
- Altri accantonamenti	15.810.188,10	110%	12.860.423,81	94%	5.885.368,59	122%
<b>= Totale Parte Accantonata</b>	<b>24.434.669,53</b>	<b>170%</b>	<b>18.457.267,48</b>	<b>134%</b>	<b>11.228.700,64</b>	<b>232%</b>
- Totale Parte Vincolata	4.366.400,18	30%	3.262.841,31	24%	1.955.132,22	40%
- Totale Parte Destinata agli investimenti	355.898,79	2%	73.485,25	1%	326.285,96	7%
<b>= Avanzo Disponibile</b>	<b>-14.763.523,33</b>	<b>103%</b>	<b>-8.062.185,99</b>	<b>-59%</b>	<b>-8.676.122,67</b>	<b>179%</b>

Si rileva una incongruenza tra la cassa al 31/12/2020 e la cassa al 01/01/2021 (€5000,00) da disallineamenti nella comparazione tra conto dell'Ente e conto del Tesoriere circa le riscossioni e i pagamenti al 31/12/2020 non rilevati, riassorbita nel saldo al 31/12/2021.

Nel corso dell'esercizio l'ente **ha provveduto** al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario;

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni di Consiglio Comunale

Delibera numero ... del ..
n.52-53-54-55-56 del 29.7.2021
n.81-82-83-84-85-86-87-88-89-90 del 29.9.2021
n. 103-104-105 del 19.11.2021
n.108 del 14.12.2021

- Variazioni di Giunta Comunale

Delibera numero ... del ..
n.88 del 28.06.2021
n.90 - 91 del 02.07.2021
n.95 del 08.07.2021
n.113 -114 del 06.08.2021
n. 128 del 11.08.2021
n.143 – 144 del 31.08.2021
n.151 del 17.09.2021
n.152 del 21.09.2021
n.175 del 22.10.2021
n. 186 – 187 del 10.11.2021
n.190 del 15.11.2021

Si fornisce un riepilogo delle variazioni effettuate, confrontando l'esercizio 2021 con l'esercizio 2020:

Variazioni di bilancio	2021	2020
<b>numero totale</b>	<b>34</b>	<b>7</b>
<i>di cui</i>		
variazioni di Consiglio	19	2
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 175 comma 4	15	5
Variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021		
Variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel		
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5-		

bis Tuel		
variazioni Responsabile Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel		
Variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019		
Variazioni di altri Responsabili, previste dal regolamento di contabilità		

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è la seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	18.457.267,48	3.262.841,31	73.485,31	-8.062.185,99	13.731.408,11
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento					0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	1.711.518,77				1.711.518,77
Utilizzo parte vincolata		2.941.024,95			2.941.024,95
Utilizzo parte destinata agli investimenti			0,00		0,00
Valore delle parti non utilizzate	16.745.748,71	321.816,36	73.485,31	-8.062.185,99	9.078.864,39
<b>Totale</b>	<b>18.457.267,48</b>	<b>3.262.841,31</b>	<b>73.485,31</b>	<b>-8.062.185,99</b>	<b>13.731.408,11</b>

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	5.598.843,67	142.232,83	0,00	15.569,79	5.756.646,29
Utilizzo parte accantonata	8.624.481,43	2.036.795,82	0,00	807.859,97	11.469.137,22
Valore delle parti non utilizzate	-3.025.637,76	1.894.562,99	0,00	-792.290,18	-5.712.490,93
<b>Totale</b>	<b>5.598.843,67</b>	<b>142.232,83</b>	<b>0,00</b>	<b>15.569,79</b>	<b>5.756.646,29</b>

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	212.170,40	2.903.582,24	0,00	147.088,67	3.115.752,64
Utilizzo parte vincolata	88.255,38	4.168.498,84	0,00	109.645,96	4.366.400,18
Valore delle parti non utilizzate	123.915,02	1.264.916,60	0,00	37.442,71	-1.103.558,87
<b>Totale</b>	<b>212.170,40</b>	<b>2.903.582,24</b>	<b>0,00</b>	<b>147.088,67</b>	<b>3.115.752,64</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## **ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

### **QUOTE ACCANTONATE**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata *la media semplice fra totale incassato e totale accertato*.

L'Ente ai fini del calcolo della percentuale di riscossione **ha usufruito** dell'agevolazione prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21.

*Art. 107-bis DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/21*

*(Scaglionamento avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali)*

*1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.*

La **media semplice** è stata calcolata per *singolo capitolo*.

Ai fini del calcolo **sono state comprese** le entrate di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato che non risultano crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono.

L'Organo di Revisione **attesta** la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Per l'analisi dei residui attivi si rinvia alla sezione dedicata.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente ha usufruito delle seguenti anticipazioni di liquidità:

**D.L. 35/2013 importo € 2.788.131,43** debito residuo al 31.12.2021 € 2.316.145,70;

**D.L. 35/2013 importo € 2.788.131,43** debito residuo al 31.12.2021 € 2.256.103,79;

**D.L. 78/2015 importo € 4.351.144,19** debito residuo al 31.12.2021 € 3.048.010,04;

**D.L. 116/2020 importo € 5.345.272,78** (originaria 7.056.791,45) debito residuo al 31.12.2021 € 5.345.272,78.

**Il totale complessivo di debito residuo è pari ad € 12.965.532,31.**

Il Revisore ha preso atto della contabilizzazione fatta in bilancio durante l'esercizio 2021 che è stata mirata al ricalcolo della esatta quantificazione del fondo a far data dal 2013. In particolare ha preso atto dell'esatto riporto nella parte Accantonata del prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione anno 2021, tenuto conto che per ben due esercizi i dati non erano stati quantificati in misura corretta.

Si rileva che la Corte Costituzionale ha prodotto un'efficacia immediatamente vincolante nei confronti degli enti locali interessati, riguardo alla rideterminazione dei risultati di amministrazione e **all'adozione delle correzioni atte a porre rimedio alle situazioni di disavanzo emerse**, il Legislatore, in sede di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cosiddetto "Milleproroghe"), con la legge 28 febbraio 2020, n. 8, al dichiarato fine di dare attuazione alla sentenza, ha introdotto il nuovo articolo 39-ter, recante disposizioni che non si limitano a richiamare l'obbligo di accantonamento del fondo anticipazioni di liquidità, ma si preoccupano altresì di rendere meno onerosa la fase di ripiano dell'eventuale disavanzo emerso nonché di regolare, con disciplina applicabile a tutti gli enti locali beneficiari, le modalità di contabilizzazione, nei bilanci di previsione, dei riflessi finanziari dell'istituto giuridico in esame, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità accantonato al termine di ciascun esercizio.

In un sistema di contabilità finanziaria fondata sul criterio della competenza, vige il principio generale "di continuità degli esercizi finanziari, per effetto del quale ogni determinazione infedele del risultato di amministrazione si riverbera a cascata sugli esercizi successivi". Di conseguenza, in caso di errata determinazione del risultato ne "risulta [...] coinvolto in modo durevole l'equilibrio del bilancio: quest'ultimo, considerato nella sua prospettiva dinamica, la quale «consiste nella continua ricerca di un armonico e simmetrico bilanciamento tra risorse disponibili e spese necessarie per il perseguimento delle finalità pubbliche» (sentenza n. 266 del 2013; in senso conforme, sentenza n. 250 del 2013), esige che la base di tale ricerca sia salda e non condizionata da perturbanti potenzialità di indeterminazione. Proprio la costanza e la continuità di tale ricerca ne spiegano l'operatività nell'arco di più esercizi finanziari; al contrario, prendere le mosse da infedeli rappresentazioni delle risultanze economiche e patrimoniali provoca un effetto "domino" nei sopravvenienti esercizi, pregiudicando irrimediabilmente ogni operazione di risanamento" (Corte costituzionale, sent. 27 aprile 2017, n. 89) ... Con riguardo alla situazione venutasi a creare a causa della non corretta contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e dell'extradeficit presumibilmente generato dalla gestione posta in

atto nelle more della presente decisione (non risulta allo stato degli atti la realizzazione di alcuna economia in grado di compensare l'allargamento della spesa), **l'ente locale dovrà avviare il necessario risanamento nei termini di legge**. È chiaro che **in un simile contesto non è affatto necessario che l'amministrazione comunale riapprovi - risalendo all'indietro - tutti i bilanci antecedenti alla presente pronuncia, essendo sufficiente che siano ridefinite correttamente tutte le espressioni finanziarie patologiche prodottesi nel tempo, applicando a ciascuna di esse i rimedi giuridici consentiti nel periodo di riferimento, in modo da ricalcolare il risultato di amministrazione secondo i canoni di legge**".

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non ricorrono le condizioni ex art. 1, commi 550-552, della legge 147/2001 per le aziende speciali ed ex art. 21 del TUSP per le società.

#### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 2.036.795,82, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Il fondo per indennità di fine mandato per un ammontare pari ad euro € 18.358,66.

#### **Fondo garanzia debiti commerciali**

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di € 305.000 per garanzia debiti commerciali.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

*L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 807.859,97 di cui € 18.358,66 per indennità di fine mandato, €305.000 per il FGDC e 484.501,31€ per Fondo finanziamento debiti fuori segnalati.*

Il Revisore ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1. corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

#### **QUOTE VINCOLATE**

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate **sono confluite** nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*

- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

### **Vincoli da trasferimenti**

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha **provveduto** alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2021.

L'ente **ha provveduto** ad analizzare tutte le informazioni relative alle **maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese** connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente **ha considerato** anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

L'ente **ha considerato** anche gli effetti degli accertamenti di natura straordinaria rettificando gli importi dell'esercizio 2021.

Il Revisore ha verificato che nell'avanzo vincolato è **correttamente** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Nell'avanzo vincolato da trasferimenti è **riportato correttamente** l'importo dell'avanzo generato dalle seguenti entrate non completamente utilizzate/impegnate al 31.12.2021, pari a 88.255,38 € per agevolazioni alle utenze non domestiche TARI.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato è correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19 da trasmettere entro il 31 maggio 2022.

### **QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI**

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3. corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

---

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono compilate correttamente** rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio (*anche se non contribuiscono a determinare il saldo al 31.12.2021 in quanto già completamente impegnate*).

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

---

## 5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-129.667,89</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	357.788,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	88.255,38
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-575.712,14</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	5.354.702,06
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-5.930.414,20</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>6.175.264,95</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.168.498,84
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>2.006.766,11</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>2.006.766,11</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>6.045.597,06</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		357.788,87
Risorse vincolate nel bilancio		4.256.754,22
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.431.053,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.354.702,06
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-3.923.648,09</b>

L'Ente **ha** conseguito un **risultato di competenza** dell'esercizio non negativo, rispettando le disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019. *(si vedano anche le successive circolari del MEF RGS 5/2020, 8/2021, 15/2022).*

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.045.597,06
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.431.053,97.
- W3 (equilibrio complessivo): € -3.923.648,09

La Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Abruzzo, nella delib. n. 274/2021/PRSE del 14 luglio, in merito alla verifica degli equilibri, l'art. 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018 prevede che "Gli enti ... si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Le Sezioni Riunite hanno chiarito che "il primo ("risultato di competenza") non presenta elementi di novità rispetto al risultato palesato al



medesimo prospetto anteriormente al d.m. 1° agosto 2019 che va ad aggiornare i prospetti degli allegati al Decreto Legislativo n. 118 riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri per renderli tra loro coerenti e rispondenti alle esigenze del monitoraggio ai sensi della citata norma (accertamenti meno impegni, al lordo di fondo pluriennale vincolato e degli importi applicati del risultato di amministrazione);

il secondo tiene conto anche dell'importo degli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamenti e vincoli, rilevabili dal bilancio dell'esercizio di riferimento ("equilibrio di bilancio");

il terzo espone le variazioni (positive o negative) che hanno registrato gli accantonamenti dal momento della chiusura dell'esercizio a quello dell'approvazione del rendiconto ("equilibrio complessivo").

Al riguardo la Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che i primi due saldi sono indicatori rappresentativi degli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, **al contrario l'equilibrio complessivo svolge la funzione di evidenziare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.**

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. L'equilibrio complessivo W3, invece, svolge una funzione attualizzante, essendo calcolato al fine di aggiornare i risultati considerando anche, prudenzialmente, gli effetti conseguenti alle possibili variazioni prodotte degli accantonamenti effettuati, in sede di rendiconto, a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio, appostati nel rispetto dei principi contabili.

### **L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:**

#### **Entrate**

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>previsioni iniziali su definitive</b>	<b>accertamenti su previsioni definitive</b>
<b>Titolo 1</b>	9.464.546,45	9.421.557,90	7.576.058,21	99,5%	80,4%
<b>Titolo 2</b>	585.553,96	939.796,87	1.224.645,63	160,5%	130,3%
<b>Titolo 3</b>	1.241.299,93	1.392.712,48	849.226,53	112,2%	61,0%
<b>Titolo 4</b>	6.549.610,38	6.194.784,57	5.188.886,90	94,6%	83,8%
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>Titolo 6</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>Titolo 7</b>	5.000.000,00	5.000.000,00		100,0%	0,0%
<b>Titolo 9</b>	22.972.963,76	25.972.963,76	3.276.362,07	113,1%	12,6%
<b>TOTALE</b>	<b>45.813.974,48</b>	<b>48.921.815,58</b>	<b>18.115.179,34</b>	<b>106,8%</b>	<b>37,0%</b>

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	9.421.557,90	7.576.058,21	4.490.831,29	59,28
<b>Titolo II</b>	939.796,87	1.224.645,63	1.220.022,87	99,62
<b>Titolo III</b>	1.392.712,48	849.226,53	479.665,99	56,48
<b>Titolo IV</b>	6.194.784,57	5.188.886,90	2.568.697,94	49,50
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	

In riferimento alle principali entrate si fornisce il dettaglio:

Residui attivi		2021	FCDE al 31.12.2021
<b>IMU</b>	Accertato	3.563.730,85	691.389,86
	Riscosso	3.563.730,85	
	Percentuale di riscossione	100,00%	
<b>Tarsu – Tia - Tari</b>	Accertato	3.145.911,45	7.668.797,92
	Riscosso	58.462,15	
	Percentuale di riscossione	0,63%	
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Accertato	105.462,56	49.384,40
	Riscosso	96.084,51	
	Percentuale di riscossione	91,1%	
<b>Tassa Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche</b>	Accertato	13.445,42	50.085,38
	Riscosso	13.445,42	
	Percentuale di riscossione	100,0%	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2019	2020	2021
accertamento	963.719,70	745.484,42	404.258,24
riscossione	208.452,01	111.889,36	56.705,50
%riscossione	21,63	15,01	14,03%

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) **rispettano** la destinazione vincolata;

L'ente **ha provveduto** all'invio delle certificazioni al Ministero dell'Interno.

### ***Contributi per permessi di costruire:***

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2019	2020	2021
Accertamento	212.359,55	185.248,86	359.024,43
Riscossione	197.959,55	184.732,86	359.024,43

### ***Recupero evasione:***

- l'ente **sta procedendo** ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza.

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	553.613,20	21.337,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	475.303,22	56.993,48
Recupero evasione COSAP/TOSAP	47.429,22	1.917,50
Recupero evasione altri tributi		
TOTALE	1.076.345,64	80.247,98

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

#### IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 757.423,29	
Residui riscossi nel 2021	€ 20.400,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 204.276,20	
Residui al 31/12/2021	532.276,20	70,27%

#### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 845.209,75	
Residui riscossi nel 2021	€ 56.215,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 370.684,15	
Residui al 31/12/2021	418.309,74	49,49%

#### Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
<b>Titolo 1</b>	10.236.438,13	10.727.297,59	8.144.189,28	104,8%	75,9%
<b>Titolo 2</b>	6.553.110,38	11.488.640,85	3.391.307,95	175,3%	29,5%
<b>Titolo 3</b>					
<b>Titolo 4</b>	13.111.785,74	14.823.304,51	2.210.645,98	113,1%	14,9%
<b>Titolo 5</b>	5.000.000,00	5.000.000,00		100,0%	0,0%
<b>Titolo 7</b>	22.972.963,76	25.972.963,76	3.276.362,07	113,1%	12,6%
<b>TOTALE</b>	<b>57.874.298,01</b>	<b>68.012.206,71</b>	<b>17.022.505,28</b>	<b>117,5%</b>	<b>25,0%</b>

Gli impegni di competenza conservati al 31.12.2021 **sono** esigibili.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2020	2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.548.904,72	1.438.895,91	-110.008,81
102	imposte e tasse a carico ente	109.126,60	106.809,01	-2.317,59
103	acquisto beni e servizi	7.736.655,89	5.804.642,38	-1.932.013,51
104	trasferimenti correnti	939.216,30	252.544,12	-686.672,18
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	342.844,72	433.590,89	90.746,17
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20.640,24	10.925,41	-9.714,83
110	altre spese correnti	184.375,99	96.781,56	-87.594,43
<b>TOTALE</b>		<b>10.881.764,46</b>	<b>8.144.189,28</b>	<b>-2.737.575,18</b>

Macroaggregati spesa conto capitale		2020	2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	860.669,30	2.754.627,78	1.893.958,48
203	Contributi agli investimenti		1.225,72	1.225,72
204	Altri trasferimenti in conto capitale		3.225,08	3.225,08
205	Altre spese in conto capitale	214.414,42	632.229,37	417.814,95
<b>TOTALE</b>		<b>1.075.083,72</b>	<b>3.391.307,95</b>	<b>2.316.224,23</b>

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	137.237,35	206.736,34
FPV di parte capitale	2.790.774,04	1.319.895,36
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.928.011,39</b>	<b>1.526.631,70</b>

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2019	2020	2021
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>195.439,28</b>	<b>137.237,35</b>	<b>206.736,34</b>
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	195.439,28	137.237,35	206.736,34

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2019	2020	2021
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>276.763,61</b>	<b>2.790.774,04</b>	<b>1.319.895,36</b>
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	24.972,61	2.790.774,04	1.319.895,36

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV **trova corrispondenza:**

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

### Analisi della spesa di personale

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.991.356,02	1.438.895,91
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	140.780,57	106.809,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.132.136,59</b>	<b>1.545.704,92</b>
(-) Componenti escluse (B)	255.269,20	145.594,84
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.876.867,39</b>	<b>1.400.110,08</b>

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.876.867,39;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

## 6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2021 il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento, il Revisore unico ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	2.210.645,96
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>-2.210.645,96</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.176.256,74	3.670.053,33	3.286.048,91
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	506.203,41	384.004,42	499.127,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.670.053,33</b>	<b>3.286.048,91</b>	<b>2.786.921,60</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.429,00	11.363,00	11.294,00
Debito medio per abitante	321,12	289,19	246,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	362.214,73	342.844,72	431.768,89
Quota capitale	506.203,41	384.004,42	499.127,31
<b>Totale fine anno</b>	<b>868.418,14</b>	<b>726.849,14</b>	<b>930.896,20</b>

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha proceduto a rinegoziazioni del proprio debito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie, e pertanto non ha effettuato accantonamento nel risultato di amministrazione.

L'ente **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

L'Ente **non è in possesso** di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### 6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto a riconoscere i seguenti debiti fuori bilancio:

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	50.278,28	54.641,05	70.577,57
- lettera b) - copertura disavanzi	114,65		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			31.870,89
<b>Totale</b>	<b>50.392,93</b>	<b>54.641,05</b>	<b>102.448,46</b>

Le delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento **sono state trasmesse** alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **si rilevano** debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio per € 33.007,27.



## **7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

L'ente non **ha provveduto** ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2020 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100.

L'ente ha partecipazione nelle seguenti società/enti:

<b>Società/ente partecipato</b>	<b>% di partecipazione</b>
CTP SPA	2,173
GAL MAGNA GRECIA S.C.A.R.L.	1,67
G.A.L. Colline Ioniche S.C.A.R.L. in Liquidazione	1,67

## 8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari **non sono stati** regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	23.427.653,53	20.792.843,87	2.634.809,66
C) ATTIVO CIRCOLANTE	16.172.429,88	17.326.442,38	-1.154.012,50
D) RATEI E RISCONTI			0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>39.600.083,41</b>	<b>38.119.286,25</b>	<b>1.480.797,16</b>
A) PATRIMONIO NETTO	2.197.552,26	-19.471.970,17	21.669.522,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.844.655,79	147.802,62	2.696.853,17
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	23.669.338,82	23.944.481,33	-275.142,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	33.498.972,47	33.498.972,47	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>62.210.519,34</b>	<b>38.119.286,25</b>	<b>24.091.233,09</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI <b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	
<i>Riserve</i>	
Allb <b>da capitale</b>	
Allc <b>da permessi di costruire</b>	€ 1.043.338,39
Alld <b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</b>	
Alle <b>altre riserve indisponibili</b>	
Allf <b>altre riserve disponibili</b>	
Alli <b>Risultato economico dell'esercizio</b>	€ 1.154.213,87
AIV <b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	-€ 9.959.644,10
AV <b>Riserve negative per beni indisponibili</b>	-€ 12.650.791,83
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-€ 20.412.883,67</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	2.844.655,79
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (rilevato nel fondo rischi)	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.844.655,79</b>

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.679.811,07	9.637.265,06	4.042.546,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.834.610,24	12.181.437,40	653.172,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-433.587,88	-342.840,04	-90.747,84
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	849.409,93	2.936.639,90	-2.087.229,97
IMPOSTE	106.809,01	109.126,60	-2.317,59
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.154.213,87</b>	<b>-59.499,08</b>	<b>1.213.712,95</b>

## **9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione al Rendiconto della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1. Che la stessa contenga i criteri di valutazione.

## **10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore Unico invita l'Ente a:

- Adottare tutte le misure necessarie tendenti al recupero dei residui attivi particolarmente elevati per liberare le risorse accantonate nel FCDE. Nello specifico, l'Ente si attivi per un monitoraggio periodico dei residui onde contenerne la crescita e ridurre i rischi di prescrizione;
- Esorta ancora una volta ad un recupero evasione tributaria in particolare riguardo alla Tassa sui rifiuti.
- Aggiornare l'inventario fisico dei beni e delle opere pubbliche con riscontro ed aggiornamento dello stato patrimoniale;

## **11. CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021. Il Comune di Pulsano deve avere come obiettivo imprescindibile per una sana gestione il perseguimento degli equilibri di bilancio. Il venir meno delle condizioni di equilibrio, infatti, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali costringendo l'Ente alla inevitabile dichiarazione di dissesto finanziario in quanto nel tempo incapace di garantire la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio. E' necessario, innanzitutto, garantire una maggiore stabilità nell'area finanziaria (tanto nell'ufficio ragioneria, tanto nell'ufficio tributi), trovando un nuovo responsabile che vada a concludere l'incarico ad interim ad oggi in essere da oltre un anno; ciò al fine di sviluppare la gestione dei tributi (anche mediante

la valutazione di utilizzo di società specializzate) ed a migliorare la tenuta della contabilità.

Si vuole in questa sede ricordare che sul Rendiconto 2020 il Revisore si esprimeva con: "...giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2020 con riserva che l'Ente a seguito del disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, proceda con l'immediata applicazione all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto, ex art. 188 Tuel e che si attivi al più presto al recupero coatto dei Tributi non riscossi ... Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Si rileva che l'emergenza Covid 19 ha senz'altro aggravato una situazione finanziaria dell'Ente già in sofferenza da anni. Il continuo ricorso a fondi di anticipazioni di liquidità allevia sul momento il problema legato al pagamento di debiti commerciali contratti ma innesca una condizione debitoria che si protrarrà nel corso delle varie legislature impedendo azioni propositive per il Comune e continue misure restrittive. E' necessario adottare provvedimenti utili a scongiurare un inevitabile Dissesto Finanziario."

La risultante di un nuovo anno di gestione (2021) ha evidenziato che intanto nulla è stato fatto rispetto a quanto suggerito ed il disavanzo d'amministrazione è ancora più pesante da ripianare. E' fondamentale ricordare a questo punto che il TUEL, nelle circostanze in cui versa il Comune di Pulsano offre una serie di strumenti risolutivi, consequenziali, da adottare.

**Si rimanda pertanto alle diverse procedure riportate nel TUEL nel Titolo VIII (Enti locali deficitari o dissestati), e nello specifico all'art. 243-bis (Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale) che al comma 1 stabilisce che:**

***"I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistono squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo. ..."***

Il legislatore con tale normativa ha voluto frapporre tra la situazione di squilibrio strutturale di bilancio e la procedura di dissesto finanziario, la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Si invita dunque l'Ente ad adottare tutte le misure di legge per porre rimedio alle situazioni di disavanzo emerse, aumentando l'entrata, e la sua capacità di riscossione, e razionalizzando la spesa corrente ai soli servizi essenziali; conseguentemente a verificare innanzi tutto se vi sono le condizioni (sostenibilità) ad approvare un nuovo piano di riequilibrio, in caso contrario ad intraprendere la procedura di dissesto.

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Alessandra Carfagno  
Firmato digitalmente